

10 - INDICE DELLA MATERIA FONDI STRUTTURALI E FINANZIAMENTI COMUNITARI

M221V - Master teorico-pratico sulle politiche europee e del Mediterraneo	pag. 2
A542V - Introduzione alle istituzioni, alle politiche e ai programmi dell'U.E. e del Mediterraneo	pag. 4
A543V - Le politiche dell'Unione Europea	pag. 5
A544V - Introduzione ai finanziamenti dell'U.E.: gestione diretta e indiretta	pag. 6
A545V - Partecipazione a un progetto comunitario: metodologie di progettazione e partnership	pag. 7
A540V - Programmi operativi cofinanziati FSE: sistema di gestione e controllo e aspetti operativi	pag. 8
M218V - Master teorico-pratico sulla disciplina dei fondi comunitari 2007-2013	pag. 9
A524V - Programmazione comunitaria sui Fondi 2007-13 e regole per accedere ai contributi	pag. 11
A525V - Come accedere ai Fondi U.E.: bandi, progetti e modalità di partecipazione	pag. 12
A526V - Gestione amm.va e finanziaria dei Fondi strutturali, certificazione spese e controllo di I livello	pag. 13
A527V - Controlli di II livello sui fondi e programmi U.E., reporting e dichiarazione di chiusura	pag. 14

M221 **MASTER TEORICO-PRATICO SULLE POLITICHE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO**

- I FONDI E I PROGRAMMI EUROPEI, IL SISTEMA DELLE RISORSE COMUNITARIE E MINISTERIALI
- LE TECNICHE DI GESTIONE E PROGETTAZIONE
- LE POLITICHE PER IL MEDITERRANEO E L'UNIONE EUROPEA

DURATA

20 giorni

articolato in quattro moduli frequentabili anche singolarmente

ORARIO

8,45 - 14,45

PERIODI DI SVOLGIMENTO

3-4-5-6-7 maggio 2010

7-8-9-10-11 giugno 2010

13-14-15-16-17 settembre 2010

11-12-13-14-15 ottobre 2010

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 3.460,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici).

RELATORI

M. Lucia ULDANC

(Coordinatrice) Director Manager Mireea, Settore pubblico - Direttore scientifico del progetto "Osare nel Mediterraneo" - Esperta di politiche europee e internazionali

Dott. Valerio VALLA

Esperto Fondi Europei, Director manager Studio Valla

Dott.ssa Marta BIFANO

Produttrice, Loups Garoux - Esperta di politiche europee, manager delle politiche culturali, teatrali e cinematografiche

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto Fondi Strutturali e Ministeriali

Dott. Marco GHIANI

già Dirigente Regione Sardegna, Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale. Esperto di Cooperazione internazionale.

Dott. Carmelo LEO

AIF, Associazione Italiana Formatori. Funzionario del Ministero dello Sviluppo economico

Avv. Claudio MONTALTO

Esperto di Politiche europee per la Giustizia

Dott. Gianmarco MURRU

Esperto di Politiche internazionali e Politiche del Mediterraneo. Direttore della Rivista "Mediterraneaonline"

Dott. Federico PORCEDDA

Project Manager, planning-monitoring-control. Consulente Ministero Ambiente. Esperto e consulente per la programmazione, gestione, controllo e valutazione di progetti complessi

OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato alla formazione di Esperti che sappiano progettare e creare le giuste partnership sui programmi della Commissione Europea e su programmi proposti con gli Stati esteri.

Il Master ha l'obiettivo di fornire il quadro generale delle politiche a livello comunitario dall'Unione Europea e dagli Stati Membri, consentendo ai partecipanti di acquisire le conoscenze di base necessarie per comprenderne il funzionamento e il loro sviluppo in un contesto di visione futura e confronto con il resto del

Mediterraneo. Inoltre, il Master intende inoltre fornire una formazione completa su tutti i programmi a gestione diretta finanziati dall'Unione Europea, nonché l'approfondimento dei vari programmi, finanziati dalla Commissione Europea, riguardo alle politiche per il Mediterraneo. La prima parte è dedicata all'approfondimento delle politiche comunitarie in cui sono inseriti i programmi a gestione indiretta, cioè quelli che la Commissione Europea fa gestire ai Ministeri, a livello nazionale, e alle Regioni, a livello regionale.

Nella seconda parte si approfondiscono programma per programma le politiche a gestione diretta della Commissione Europea, cioè quei programmi di finanziamento che hanno un bilancio e una politica gestita, a livello di fasi decisionali ultime, direttamente dall'U.E. e che viene discussa in apposite commissioni formate dagli stati membri. Si analizzeranno quindi i programmi europei, nei diversi settori di interesse: per l'occupazione, gli affari sociali, la cultura, l'ambiente, l'energia, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, la formazione a livello europeo e internazionale, con i vari organismi e banche dati di riferimento; e inoltre, i programmi per l'imprenditorialità e la cooperazione con i paesi terzi e del Mediterraneo nonché i paesi emergenti a Oriente, primo fra tutti la Cina. Il Master intende quindi fornire una formazione teorico-pratica sul funzionamento dei programmi di finanziamento, dal regolamento emanato dalla Commissione Europea al bando, dallo studio di fattibilità dell'idea progettuale all'ipotesi di presentazione del progetto complessivo.

DESTINATARI

Settore pubblico (Ministeri, Regioni, Province, Comunità montane, Comuni, società pubbliche e a partecipazione pubblica, enti e istituti di ricerca, formazione, Università, agenzie di sviluppo, ecc.).

Settore privato (società di consulenza e assistenza tecnica, Società di revisione, agenzie di sviluppo private, singoli professionisti, ecc.).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le tematiche saranno trattate in forma di seminario, con l'ausilio di strumenti multimediali e di materiale didattico di fonte Unione Europea. Sarà garantita la massima interazione fra docente e partecipanti.

Work-Shop. Come costruire una proposta vincente.

Sessioni aperte. Laboratorio di simulazione progetti. Il lavoro del Project work.

Nel Master sono previste una serie di importanti testimonianze dei programmi europei e internazionali, nei settori di riferimento delle diverse politiche dell'Unione Europea.

PROGRAMMA (per i contenuti dei singoli moduli si vedano le pagine seguenti)

1° modulo (A542):

3-4-5-6-7 maggio 2010

Introduzione alle istituzioni, alle politiche e ai programmi comunitari

2° modulo (A543):

7-8-9-10-11 giugno 2010

Le politiche dell'Unione Europea

3° modulo (A544):

13-14-15-16-17 settembre 2010

Introduzione ai finanziamenti dell'UE: gestione diretta e gestione indiretta

4° modulo (A545):

11-12-13-14-15 ottobre 2010

Partecipazione a un progetto comunitario: metodologie di progettazione e tecniche di partnership

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- presenti una ricerca sugli argomenti trattati nel Master, che verrà esaminata e valutata dal docente relatore

A542

Introduzione alle istituzioni, alle politiche e ai programmi dell'Unione Europea e del Mediterraneo

- LA STORIA DELL'UNIONE EUROPEA, LA NASCITA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA, LA CRISI INTERNAZIONALE. ANNI '70, '80 E '90
 - LE ISTITUZIONI DELL'U.E.
- L'UNIONE EUROPEA OGGI. LE NUOVE SFIDE E LE PROSPETTIVE DELL'U.E. A 25
 - GLI ASSETTI ISTITUZIONALI E I MODELLI ORGANIZZATIVI
- LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DEL MEDITERRANEO

DURATA

5 giorni

DATE

3-4-5-6-7 maggio 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa M. Lucia ULDANC

Esperto in Politiche Europee ed Internazionali

Dott. GianMarco MURRU

Esperto di Politiche Internazionali

OBIETTIVI

Il modulo presenterà una ampia introduzione sulla evoluzione dell'Unione Europea, dalla nascita dell'integrazione alla crisi internazionale, con l'obiettivo di fornire il quadro completo sui ruoli e le funzioni dell'Unione Europea, prestando attenzione particolare alla crescita e all'integrazione dei vari Paesi che hanno aderito e di quelli in via di adesione, soprattutto i Paesi terzi, dell'Est e del Mediterraneo. Il modulo illustrerà le istituzioni europee e il loro ruolo all'interno delle programmazioni tematiche.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi europei con riferimento ai diversi settori di interesse e attività di competenza; società e aziende private interessate ai processi di internazionalizzazione delle imprese e dei territori; singoli operatori interessati a svolgere attività di assistenza e supporto come project manager di enti pubblici e privati, organizzazioni nazionali e comunitarie.

PROGRAMMA

Introduzione alle istituzioni, alle politiche e ai programmi della Commissione Europea. La storia dell'Unione Europea. La nascita dell'integrazione europea dopo la tragica II guerra mondiale. Gli anni Sessanta, tra successi economici e difficoltà politiche. La grande crisi internazionale degli anni Settanta e le sue ripercussioni sull'Europa. I primi allargamenti degli anni Settanta e Ottanta. L'impetuosa svolta verso l'Unione degli anni Ottanta e la guerra fredda. Anni Novanta, un nuovo sistema internazionale: il ruolo dell'Europa, gli obiettivi, la missione di cooperazione tra i diversi paesi aderenti.

Gli organi dell'Unione Europea. Il Parlamento europeo. La Commissione Europea. Il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio Europeo. La Corte di Giustizia. La Corte dei conti. Il Comitato delle Regioni. Il Comitato Economico e Sociale. La Banca Europea per gli Investimenti (BEI). La Banca centrale Europea. Il Mediatore. Le relazioni tra l'U.E. e il Mediterraneo. Gli obiettivi della Cooperazione.

A543 Le politiche dell'Unione Europea

- LA NATURA DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
- I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA
- COOPERAZIONE U.E.-MEDITERRANEO

DURATA

5 giorni

DATE

7-8-9-10-11 giugno 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa M. Lucia ULDANC

Esperta in Politiche Europee ed internazionali

Dott. Federico PORCEDDA

Esperto di Fondi Comunitari

Dott. Marco GHIANI

Esperto di politiche regionali ed europee

Dott.ssa Marta BIFANO

Esperta di politiche comunitarie per la cultura e l'audiovisivo

Avv. Claudio MONTALTO

Esperto di Politiche Europee per la Giustizia

Dott. Valerio VALLA

Esperto di Fondi Europei

OBIETTIVI E DESTINATARI

L'obiettivo è di fornire il quadro completo sui ruoli e le funzioni dell'Unione Europea, prestando attenzione alla crescita e all'integrazione dei vari Paesi che hanno aderito e di quelli in via di adesione. Si illustreranno le politiche di finanziamento della Commissione Europea e i diversi programmi per settore di interesse, lo sviluppo territoriale in base ai bisogni e interesse per le diverse strategie d'intervento.

Il programma è rivolto in particolare a: dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi europei con riferimento ai diversi settori di interesse e attività di competenza; società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti degli enti pubblici e privati e organismi nazionali e internazionali.

PROGRAMMA

L'Unione Europea e le diverse politiche programmatiche. I programmi di finanziamento europei. Politiche tematiche. Il programma Cultura 2007-2013. Il programma Agricoltura, la PAC e le sue azioni. Lo strumento finanziario per l'ambiente. Il programma per l'audiovisivo, Media. I finanziamenti europei per le PMI, programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità. Il programma di finanziamento per la ricerca e lo sviluppo tecnologico 2007-2013, il programma PCI energia intelligente Europa. Il programma europeo in materia di sanità pubblica. Il programma europeo Occupazione e affari sociali: Progress 2007-2013. Le politiche programmatiche per i consumatori. I programmi europei per i trasporti, diritti fondamentali, giustizia e cittadini.

La Cooperazione U.E.-Mediterraneo: i tre ENPI. Il Programma ENPI CBC del Mediterraneo; del Mar Baltico; del Mar Nero. La Politica europea di vicinato. **Migrazione e immigrazione:** il programma Solidarietà e ge-

stione dei flussi migratori (Fondo Europeo per i rifugiati, per le frontiere esterne e per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi; Fondo Europeo per i rimpatri). Il programma tematico di cooperazione con i Paesi terzi nel campo dell'immigrazione e dell'asilo.

I Programmi Europei. 1. Agricoltura e sviluppo rurale: Azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune; azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi; 7° Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 2: prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie.

2. Ambiente: LIFE+, Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP); Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità - Eco-innovazione; Strumento finanziario a favore della protezione civile; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 6: Ambiente (inclusi i cambiamenti climatici).

3. Audiovisivo: MEDIA 2007; MEDIA Mundus.

4. Cooperazione allo sviluppo e relazioni esterne: Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (EIDHR); Strumento finanziario per la cooperazione allo sviluppo (DCI); Fondo europeo di sviluppo (FES); Strumento di Pre-adesione (IPA); Strumento europeo di vicinato e partenariato (Enpi); Strumento per la stabilità (IfS); Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (NSCI); Strumento finanziario per la cooperazione con paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito (ICI).

5. Cultura, Cittadinanza e Gioventù: Programma Cultura 2007-2013; Europa per i cittadini; Gioventù in azione.

6. Energia: Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP); Programma specifico Energia Intelligente per l'Europa II; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 5: Energia.

7. Fiscalità e Unione doganale: FISCALIS 2013; DOGANA 2013.

8. Giustizia, Libertà e Sicurezza: Programma quadro "Sicurezza e tutela delle libertà"; Programma quadro "Solidarietà e gestione dei flussi migratori"; Programma quadro "Diritti fondamentali e giustizia"; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 10: Sicurezza.

9. Imprese e Industria: Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP); Programma specifico per l'innovazione e l'imprenditorialità; Progetto pilota Erasmus per giovani imprenditori.

10. Istruzione e Formazione: Programma di azione comunitaria per l'apprendimento permanente; TEMPUS IV; Programmi di cooperazione in materia di istruzione superiore con i paesi terzi; Erasmus Mundus II.

11. Occupazione, Affari Sociale e Pari Opportunità: Progress 2007-2013, Programma per l'occupazione e la solidarietà sociale; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 8: Scienze socio-economiche e scienze umanistiche.

12. Pesca: Fondo europeo per la pesca (FEP).

13. Ricerca: 7° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico.

14. Salute e tutela dei consumatori: Programma di azione comunitaria in materia di salute; Programma di azione comunitaria in materia di politica dei consumatori; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 1: Salute.

15. Società dell'informazione: Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (CIP); Programma specifico di sostegno alla politica in materia di TIC; Internet più sicuro (Safer Internet); 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 3: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

16. Trasporti: Marco Polo II; 7° PQ per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, Programma specifico "Cooperazione", area tematica 7: Trasporti (compresa l'aeronautica).

A544 Introduzione ai finanziamenti dell'U.E.: gestione diretta e indiretta

- I FONDI U.E. A GESTIONE INDIRETTA
- I FONDI U.E. A GESTIONE DIRETTA
- IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE (QSN)
- LE INIZIATIVE COMUNITARIE
- INFORMATIVA U.E.

DURATA

5 giorni

DATE

13-14-15-16-17 settembre 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Lucia ULDANC

Esperto in Politiche Europee ed internazionali

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto di Fondi Comunitari

L'Unione Europea fornisce assistenza agli Stati membri e ai paesi candidati all'adesione attraverso i c.d. finanziamenti comunitari. Questo sostegno viene fornito direttamente dalla Commissione Europea, oppure erogato tramite i fondi strutturali che sono gestiti, a livello nazionale e regionale, da ciascuno degli Stati membri.

Nel caso dei **finanziamenti a gestione diretta** è la Commissione europea che eroga i fondi e che stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi, gestiti con la metodologia dei bandi comunitari. Dunque, a differenza dei Fondi strutturali, l'utilizzo di queste risorse finanziarie è regolato da un rapporto diretto tra la Commissione europea e gli utilizzatori finali.

Nel caso dei **finanziamenti a gestione indiretta**, le risorse finanziarie del bilancio comunitario vengono trasferite dalla Commissione europea agli Stati membri, in particolare alle regioni. Queste ultime, sulla base di una programmazione che deve essere approvata dalla stessa Commissione, ne dispongono l'utilizzo attraverso metodologie e procedure che rispondono a logiche e regole nazionali. Queste risorse sono rappresentate principalmente dai Fondi strutturali e dal Fondo di coesione.

Il seminario illustra: il percorso per la partecipazione a un progetto europeo attiva e passiva, attraverso le diverse metodologie di programmazione e progettazione secondo vademecum; il piano finanziario del progetto e la gestione delle diverse partnership; la valutazione del progetto ex-ante, in itinere, ex-post. Particolare attenzione sarà riservata alle differenze tra i programmi europei a gestione diretta e quelli a gestione indiretta.

L'obiettivo è quello di fornire il quadro completo sul percorso e sul ciclo di un progetto vincente.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi europei con riferimento ai diversi settori di interesse e attività di competenza; società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto in qualità di project manager nei confronti degli enti pubblici e privati e organismi nazionali e internazionali.

PROGRAMMA

I fondi U.E. a gestione indiretta. Le iniziative comunitarie: Leader, Urban, Equal, Interreg; uno sguardo alla vecchia programmazione. **Iniziative Regioni per il cambiamento economico:** iniziative Jeremie, Jessica, Jaspers e Jasmine. **Fondi strutturali e nuova politica di coesione dell'U.E.:** per il periodo 2007-2013, la zonizzazione. Creazione di gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT). I Programmi operativi Nazionali (PON) passati e futuri nel nuovo quadro strategico nazionale (QSN). **I fondi a gestione diretta.** Le risorse dell'Unione Europea. Linee guida alle programmazioni dell'Unione Europea. Informazioni sui programmi a gestione indiretta e diretta dell'U.E.

A545

Partecipazione a un progetto comunitario: metodologie di progettazione e tecniche di partnership

DURATA

5 giorni

DATE

11-12-13-14-15 ottobre 2010

ORARIO

9,00-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Lucia ULDANC

Esperta in Politiche Europee ed Internazionali

Dott. Valerio VALLA

Esperto di Fondi Europei

OBIETTIVI

Il modulo illustra il percorso per la partecipazione ad un progetto europeo attiva e passiva, attraverso le diverse metodologie di programmazione e progettazione secondo vademecum; il piano finanziario del progetto e la gestione delle diverse partnership; la valutazione del progetto ex-ante, in itinere, ex-post. L'obiettivo è di fornire il quadro completo sul percorso e sul ciclo di un progetto vincente.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi europei con riferimento ai diversi settori di interesse e attività di competenza; società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto in qualità di project manager nei confronti degli enti pubblici e privati e organismi nazionali e internazionali.

PROGRAMMA

La partecipazione ad un progetto europeo. Il ciclo del progetto. Metodologie. Il piano finanziario. La gestione del partenariato. La valutazione. Il ciclo di chiusura del progetto. Guida ai finanziamenti europei. Programmi e bandi comunitari.

Il progetto e i principi del Project Cycle management (PCM). L'approccio del Quadro logico: analisi dei problemi, degli attori e dei portatori di interesse; l'identificazione degli obiettivi, la selezione della strategia; l'analisi dei punti di forza e di debolezza, gli indicatori e le relative fonti di reperimento. Il piano finanziario. Regole e regolamenti. La gestione del progetto. La disseminazione dei risultati: la valutazione ex ante, in itinere, ex post. Definizione ed esercizi per la gestione di un progetto a buon fine.

A540

Programmi operativi cofinanziati dal FSE: sistema di gestione e controllo e aspetti operativi

- LE MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO DI I LIVELLO RISPETTO AI PROCESSI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI, DI GESTIONE, DI RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA SPESA, ALLA BASE DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEI PROGRAMMI FSE 2007-2013

DURATA

3 giorni

DATE

10-11-12 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Vittoria CARDILLI

Direttore del Servizio per la programmazione e gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalle pertinenti risorse aggiuntive.

Dott. Nicola PATRIZI

Esperto sui Fondi Strutturali e sistemi di gestione e controllo di Programmi Operativi cofinanziati del FSE (Consedin S.p.A.)

Dott. Claudio PIZZUTI

già funzionario del Ministero del Lavoro, esperto di controlli sui fondi strutturali. Autore del vademecum sui costi ammissibili della Programmazione FSE 2000-2006, Gruppo di lavoro per l'elaborazione del vademecum FSE per il periodo di programmazione 2007-2013

OBIETTIVI

Migliorare le competenze e le conoscenze in materia di sistemi di gestione e controllo con particolare riferimento ai controlli di I Livello, del personale che a vario titolo è coinvolto nell'attuazione di Programmi Operativi cofinanziati dal FSE nella programmazione 2007-2013. La normativa comunitaria e nazionale che disciplina il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi cofinanziati dal FSE 2007-2013 è incentrata su una nuova e più attenta formalizzazione delle procedure per assicurare il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Rispetto a tale esigenza, il controllo di I livello assume una importanza che può essere considerata strategica per il funzionamento del sistema di gestione nel suo complesso, in quanto, i diversi momenti del controllo (controllo di regolarità, controllo amministrativo e controllo contabile), impattano su tutti i processi di riferimento per l'attuazione del Programma Operativo: selezione delle operazioni, gestione dell'operazione, rendicontazione, sino al controllo di ammissibilità della spesa necessario ai fini della certificazione. Nell'ambito di un Programma Operativo FSE, le competenze e le conoscenze necessarie per chi è chiamato ad esercitare una responsabilità o una funzione di controllo, fanno riferimento ad una molteplicità di fattori che necessitano di una conoscenza contestuale degli aspetti normativi di livello comunitario e nazionale, del sistema delle procedure e delle regole che agiscono in tutte le fasi di attuazione del Programma, delle correlazioni con la normativa fiscale, contabile e giuslavoristica. Coloro che assumono una responsabilità di controllo in un ambiente complesso come quello dell'attuazione di un Programma Operativo devono necessariamente avere cognizione, non solo degli aspetti tecnico/normativi insiti nel controllo, ma anche del funzionamento di tutti i processi ai quali il controllo è direttamente o indirettamente correlato.

DESTINATARI

Dirigenti, funzionari pubblici, collaboratori coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi Operativi cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alle attività di controllo di competenza delle Au-

torità di Gestione (AdG), Organismi Intermedi (O.I.), Autorità di Certificazione (AdC) e Autorità di Audit (AdA); dipendenti e collaboratori di società pubbliche e private o singoli operatori che svolgono o che sono interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nell'ambito dell'attuazione di un Programma Operativo FSE.

PROGRAMMA

Struttura ed implementazione del sistema di gestione e controllo nell'ottica dell'efficace funzionamento delle procedure di controllo di I livello. Attori, processi e procedure di riferimento. Regole e tecniche del controllo di primo livello nel FSE, dalla rendicontazione della spesa al controllo per l'ammissibilità, all'analisi della normativa comunitaria e nazionale e relativa applicazione pratica. Le procedure di selezione delle operazioni, la loro correlazione con le procedure di attuazione e le diverse modalità di controllo. Modalità di controllo in caso di: bando di gara, avviso Pubblico, affidamenti diretti e ad enti in House. Il sistema informativo e le funzionalità necessarie alla tracciabilità del controllo. Testimonianze e dibattito sull'attuazione delle procedure di controllo.

M218 MASTER TEORICO-PRATICO SULLA DISCIPLINA DEI FONDI COMUNITARI 2007-2013

- LE REGOLE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

DURATA

12 giorni

articolato in quattro moduli frequentabili anche singolarmente

ORARIO

8,45 - 14,45

PERIODI DI SVOLGIMENTO

19-20-21 maggio 2010

23-24-25 giugno 2010

22-23-24 settembre 2010

18-19-20 ottobre 2010

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.850,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Raffaele COLAIZZO

Esperto Fondi Strutturali, FORMEZ

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti

Dott. Antonino LAGANA'

Dirigente Ministero Economia e Finanze

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la programmazione, gestione, controllo e valutazione di progetti complessi

Dott. Nicola PATRIZI

Esperto Fondi Strutturali, sistemi di gestione e controllo, CONSEDIN

e inoltre

esperti Fondi Strutturali, KPMG

OBIETTIVI

I Fondi strutturali dell'Unione Europea costituiscono una delle fonti più ricche e interessanti di finanziamento per molti degli interventi pubblici promossi dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. I Fondi strut-

turali rappresentano il modo con cui l'Unione Europea concorre al finanziamento di grandi programmi e progetti, finalizzati a promuovere lo sviluppo in molte aree del Centro-Nord e in tutto il Mezzogiorno. Tali programmi hanno una prospettiva molto ampia in quanto la loro durata si estende dal 2007 fino al 2013 nella nuova programmazione. Anche il campo di applicazione dei Fondi strutturali è molto ampio: si va dai progetti infrastrutturali, ai servizi pubblici, alla scuola, ricerca, formazione e qualificazione delle risorse umane, agli aiuti diretti a singoli settori produttivi (agricoltura, industria, commercio, artigianato, turismo, ecc.). Il Master si propone di approfondire tutti gli aspetti relativi ai Fondi strutturali con riferimento alla quadro generale della programmazione 2007-2013, al sistema di gestione e di controllo e ai principali attori della politica di sviluppo.

Operare in maniera efficace ed efficiente sui Fondi strutturali 2007-2013 è possibile oggi solo nella misura in cui si conoscono a fondo le regole e le procedure che governano la programmazione comunitaria nonché funzioni, responsabilità e competenze delle tre Autorità individuate: Autorità di Gestione (art. 60 Reg. CE 1083/06), Autorità di Certificazione (art. 61 Reg. CE 1083/06) e Autorità di Audit (art. 62 Reg. CE 1083/06). Pertanto, la finalità principale del master, è quella di fornire una conoscenza approfondita su: 1) Fondi strutturali nella programmazione 2007-2013 e assetto organizzativo del sistema di gestione e di controllo; 2) programmazione, gestione, attuazione dei Programmi comunitari; 3) gestione finanziaria dei Fondi Strutturali, processo di certificazione delle spese; 4) strategia di audit, attività di controllo di II livello e dichiarazione di chiusura.

DESTINATARI

Settore pubblico (ministeri, regioni, province, comunità montane, comuni, società pubbliche e a partecipazione pubblica, enti e istituti di ricerca, formazione, università, agenzie di sviluppo, ecc.). **Settore privato** (società di consulenza e assistenza tecnica, Società di revisione, agenzie di sviluppo private, singoli professionisti, ecc.).

Il programma è rivolto in particolare a: dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi comunitari con riferimento alle attività di competenza delle tre Autorità individuate per la programmazione 2007-2013, ovvero Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione (AdC) e Autorità di Audit (AdA); Società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti delle tre Autorità del sistema di gestione e controllo (AdG, AdC, AdA) e/o attività di "attestazione" dei Fondi.

PROGRAMMA (per i contenuti dei singoli moduli si vedano le pagine seguenti)

1° modulo (A524):

19-20-21 maggio 2010

La programmazione comunitaria 2007-2013 e le regole per accedere ai contributi

2° modulo (A525):

23-24-25 giugno 2010

Come accedere ai fondi U.E.: bandi, progetti e modalità di partecipazione

3° modulo (A526):

22-23-24 settembre 2010

Gestione amministrativa e finanziaria dei Fondi strutturali, certificazione delle spese e controllo di I livello

4° modulo (A527):

18-19-20 ottobre 2010

Controlli di II livello sui fondi e programmi U.E., reporting e dichiarazione di chiusura

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- presenti una ricerca sugli argomenti trattati nel Master, che verrà esaminata e valutata dal docente relatore

A524 La programmazione comunitaria 2007-2013 e le regole per accedere ai contributi

- FONDI STRUTTURALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO, PROGRAMMI E RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E DI CONTROLLO

DURATA

3 giorni

DATE

19-20-21 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Raffaele COLAIZZO

Esperto Fondi Strutturali, FORMEZ

Dott. Nicola PATRIZI

Esperto Fondi Strutturali, sistemi di gestione e controllo, CONSEDIN
e inoltre

esperti Fondi Strutturali, KPMG

OBIETTIVI

La normativa comunitaria che disciplina l'intervento dei fondi strutturali per la programmazione 2007-2013 pone particolare rilievo sulla definizione ed implementazione di sistemi di gestione e controllo idonei ad assicurare il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate agli Stati membri. Con la nuova programmazione, la Commissione europea mira a garantire un rafforzamento delle procedure di gestione e controllo degli interventi, al fine di superare le carenze riscontrate nell'ambito della programmazione 2000-2006. Il seminario intendo dare ampia illustrazione del nuovo assetto normativo sui fondi strutturali 2007-2013, degli orientamenti strategici comunitari che definiscono i principi e le priorità della politica di coesione, dei Programmi individuati nel Quadro strategico nazionale e dell'organizzazione e funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi comunitari con riferimento alle attività di competenza delle tre Autorità individuate per la programmazione 2007-2013, ovvero Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione (AdC) e Autorità di Audit (AdA); società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti delle tre Autorità del sistema di gestione e controllo (AdG, AdC, AdA) e/o attività di "attestation" dei Fondi.

PROGRAMMA

Il quadro strategico e regolamentare 2007-2013 delle politiche di coesione comunitarie e nazionali. Inquadramento delle politiche di coesione comunitarie negli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione. I nuovi meccanismi di funzionamento dei fondi strutturali, il Regolamento 1083 del 2006 e i Regolamenti FESR e FSE. Il Quadro strategico nazionale e la programmazione unitaria per lo sviluppo. La programmazione operativa dei fondi strutturali ed i meccanismi essenziali di selezione progettuale. La Delibera CIPE di attuazione del QSN. I meccanismi generali di funzionamento del Fondo per le Aree sottoutilizzate. **Il sistema di gestione e controllo dei Programmi operativi della Programmazione comunitaria 2007-2013. Parte I: implementazione del sistema di gestione e controllo.** Definizione del sistema di ge-

stione e controllo, innovazioni della programmazione 2007-2013, gli attori, principi generali di funzionamento, giudizio di conformità, modelli organizzativi. **Parte II: corretto ed efficace utilizzo delle risorse comunitarie.** Gestione finanziaria, concetto di spesa, spesa ammissibile e criteri di ammissibilità, i costi, i pagamenti, disimpegno automatico. **Parte III: quadro d'insieme di processi e procedure.** Programmazione, selezione delle operazioni, attuazione, certificazione e circuito finanziario, i livelli di controllo.

Il sistema di gestione e controllo e i processi di attuazione nella programmazione 2007/2013 -approfondimento sul Sistema dei controlli di I e II livello. Parte I: i controlli di I livello. Le verifiche amministrative su base documentale e le verifiche in loco. **Parte II: i controlli di II livello.** La programmazione dell'attività di audit, la verifica di affidabilità del sistema di gestione e controllo, i controlli a campione sulle operazioni, il reporting.

A525 Come accedere ai fondi U.E.: bandi, progetti e modalità di partecipazione

- FUNZIONI, RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

DURATA

3 giorni

DATE

23-24-25 giugno 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la programmazione, gestione, controllo e valutazione di progetti complessi

Dott. Nicola PATRIZI

Esperto Fondi Strutturali, sistemi di gestione e controllo, CONSEDIN e inoltre

esperti Fondi Strutturali, KPMG

OBIETTIVI E DESTINATARI

Il modulo presenta le novità della programmazione 2007-2013 relative alla gestione e all'attuazione dei programmi comunitari in conformità al principio di sana gestione finanziaria.

L'obiettivo è quello di fornire un quadro completo sulle funzioni, ruoli e responsabilità dell'Autorità di Gestione (art. 60 Reg. CE 1083/06) e sui rapporti con gli altri organismi individuati nel nuovo assetto normativo comunitario e nazionale.

Il modulo è rivolto in particolare a: dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi comunitari con riferimento alle attività di competenza dell'Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi comunitari; società private o singoli operatori privati, interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti dell'Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

PROGRAMMA

Definizione delle **procedure di selezione dei progetti**. attività di **programmazione/riprogrammazione** degli interventi. **Predisposizione di un'adeguata pista di controllo** come strumento di gestione e controllo delle operazioni. **Verifiche di competenza dell'AdG** sui prodotti e servizi cofinanziati (verifiche documentali e in loco). Definizione di un **sistema di monitoraggio informatizzato** e implementazione di procedure e strumenti per la raccolta di dati relativi all'attuazione del Programma. predisposizione dei **rapporti annuali e**

finali di esecuzione. Definizione di procedure e strumenti relativi all'attuazione e alla gestione degli interventi. Governo della spesa e corretta gestione delle risorse comunitarie e nazionali. Attività relative ai lavori del Comitato di sorveglianza. Gestione dei rapporti con le Amministrazioni centrali (MEF, MISE, ecc.), la Commissione Europea e tutti gli altri organismi nazionali e comunitari interessati. Attivazione della funzione di valutazione del programma.

A526 **Gestione amministrativa e finanziaria dei Fondi strutturali, certificazione delle spese e controllo di I livello**

- FUNZIONI, RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

DURATA

3 giorni

DATE

22-23-24 settembre 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti e inoltre esperti Fondi Strutturali, KPMG

OBIETTIVI E DESTINATARI

Il modulo presenterà le principali novità introdotte dalla programmazione 2007-2013 relativamente al processo di certificazione delle spese a valere sui fondi strutturali. L'obiettivo è quello di fornire il quadro completo sulle funzioni, ruoli e responsabilità dell'Autorità di Certificazione (AdC, art. 61 Reg. CE 1083/06) e sui rapporti con gli altri organismi individuati nel nuovo assetto normativo comunitario e nazionale. Il programma è rivolto in particolare a: dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi comunitari con riferimento alle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione dei Programmi comunitari; società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

PROGRAMMA

Definizione di procedure e flussi informativi connessi all'attività di certificazione della spesa. **Formulazione delle previsioni di spesa**, attraverso modelli di analisi e forecast. **Predisposizione di metodologie, procedure e strumenti di controllo** finalizzati alle attività di verifica delle spese dichiarate ai vari livelli (modalità di controllo, check list di verifica, strumenti di monitoraggio delle verifiche effettuate, reportistica, ecc.). **Modalità di verifica delle rendicontazioni di spesa e di trattamento dei relativi esiti**. Elaborazione delle **dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento** da inviare alla CE. Tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione Europea. Tenuta di una **contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati** a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione. **Attività di chiusura dei PO**, incluse tutte quelle operazioni necessarie alla verifica finale e alla predisposizione dell'ultima certificazione e dichiarazione delle spese e della domanda di pagamento.

A527

Controlli di II livello sui fondi e programmi U.E., reporting e dichiarazione di chiusura

- AUDIT DI SISTEMA E AUDIT SULLE OPERAZIONI
- FUNZIONI, RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

DURATA

3 giorni

DATE

18-19-20 ottobre 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti e inoltre

esperti Fondi Strutturali, KPMG

DESTINATARI E OBIETTIVI

Il modulo presenta le novità della programmazione 2007-2013 relative alle attività di competenza dell'organismo responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

L'obiettivo è quello di fornire un quadro completo sulle funzioni, ruoli e responsabilità dell'Autorità di Audit (art. 62 Reg. CE 1083/06) e sui rapporti con gli altri organismi individuati nel nuovo assetto normativo comunitario e nazionale.

Il programma è rivolto in particolare a: dirigenti e funzionari pubblici, coinvolti nel sistema di gestione e di controllo dei Programmi comunitari con riferimento alle attività di competenza dell'Autorità di Audit (AdA) dei Programmi comunitari; società private o singoli operatori privati interessati a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti dell'Autorità di Audit e/o attività di "attestation" dei Fondi.

PROGRAMMA

Predisposizione della **strategia di audit**: definizione di un documento strategico relativo all'attività di audit, da inviare alla Commissione europea entro 9 mesi dall'approvazione del programma. Esecuzione delle **attività di controllo di II livello**: verifica e valutazione del sistema di gestione e controllo adottato; dimensionamento del campione di operazioni da sottoporre a controllo; esecuzione degli audit sulle operazioni. Realizzazione di **attività di reporting**: redazione annuale dei **rapporti di controllo e dei relativi pareri** in merito alle verifiche svolte, nell'anno di riferimento, sui sistemi di gestione e controllo sulle operazioni. Esecuzione delle **attività di chiusura**: predisposizione del **rapporto finale di controllo e della dichiarazione di chiusura**.